

GEOTAB®

REPORT GEOTAB 2026

Le flotte connesse in Italia

SETTORE
TRASPORTO MERCI

PRODUTTIVITÀ
TACHIGRAFO / CONFORMITÀ
NORMATIVA
CONSUMO DI CARBURANTE



LOCALIZZAZIONE GPS

COSTI DELLA FLOTTA
SERVIZIO CLIENTI

Sommario

- | | | | |
|----|---|----|--|
| 01 | Messaggio del Senior Vice President, EMEA | 08 | Il futuro della mobilità |
| 02 | Informazioni su Geotab | 09 | Gestione strategica dei costi |
| 03 | L'ecosistema delle flotte nel 2026 | 10 | Correzione delle inefficienze operative |
| 04 | Visibilità delle flotte connesse | 11 | Le sfide dei Fleet Manager |
| 05 | Metriche relative alle performance e ROI | 12 | Ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI |
| 06 | Intelligence visiva per la sicurezza | 13 | Fleet intelligence in azione |
| 07 | Gestione del tracciamento degli asset | | |

Informazioni su questo report

Questa prima edizione del "Report Geotab 2026: le flotte connesse in Europa" analizza il modo in cui le principali organizzazioni europee utilizzano le soluzioni di gestione delle flotte per migliorare la sicurezza stradale, aumentare l'efficienza operativa, ottimizzare le prestazioni e ridurre i costi di gestione.

Il report fornisce insights basati su dati che illustrano i vantaggi della gestione delle flotte, i risultati reali derivanti dall'utilizzo della telematica video e le best practice per il tracciamento degli asset. L'analisi è fondata sulle risposte di 1.817 fleet manager ed esperti di mobilità in settori chiave europei e mette in luce risultati misurabili riguardanti flotte reali.

I dati presentati in questo report coprono il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 e sono basati sulle risposte a sondaggio fornite da responsabili delle flotte e delle operazioni in organizzazioni europee di varie dimensioni e settori, condotto da ABI Research per Geotab.

Per ulteriori informazioni, visita il sito www.geotab.com/it/

Messaggio del Senior Vice President per l'area EMEA



Geotab si impegna a rendere la fleet intelligence accessibile a tutti, a prescindere dalle dimensioni del parco veicoli. I nostri insight supportano team "snelli" e margini ridotti, con una particolare attenzione al ROI. Il contenuto di questo report riflette le solide fondamenta che le PMI europee hanno già costruito. Ora è il momento di fare un ulteriore passo avanti sfruttando i progressi dell'AI, della tecnologia video e dell'eccezionale ecosistema di partner di Geotab. In questo modo possiamo garantire il successo futuro di ogni flotta che percorre le strade europee.

Edward Kulperger
Senior Vice President di Geotab EMEA

Una visione per il 2026

Sono lieto di presentare il Report 2026 sulle flotte connesse in Italia. Il settore continua ad affrontare una serie di sfide sempre più impegnative: dall'efficienza operativa all'aumento dei costi di carburante ed energia, dalla sicurezza all'incremento dei premi assicurativi. Per le flotte di piccole e medie dimensioni, che costituiscono la spina dorsale del trasporto commerciale europeo, queste pressioni rappresentano un test continuo di resilienza operativa.

Un aumento del 10% dei costi del carburante o una sola settimana di fermo dei veicoli possono avere un impatto significativo su un'azienda "lean". Per una PMI con una flotta di 10 veicoli, le prestazioni di ogni singolo asset e conducente fanno la differenza tra vulnerabilità e resilienza. È per questo che ogni informazione è importante. Quando i dati vengono utilizzati per prevenire i rischi e ottimizzare le prestazioni, contribuiscono a creare un buffer essenziale contro la volatilità del mercato, garantendo che ogni veicolo apporti il massimo valore direttamente alla redditività dell'organizzazione.

Nelle flotte di piccole e medie dimensioni, il tracciamento GPS ha prodotto i risultati promessi: raggiungimento della conformità, riduzione dei costi e incremento della produttività, con la maggior parte delle aziende che ha raggiunto un ROI positivo entro 12 mesi. Per le flotte che solo fino a pochi anni fa venivano gestite esclusivamente tramite fogli di calcolo, si tratta di un cambiamento significativo.

Dalle risposte alla domanda su quali siano le principali priorità delle PMI, sono emerse due aree critiche: soddisfare

le aspettative dei clienti e gestire la stanchezza e la sicurezza dei conducenti. Queste sono le sfide quotidiane che determinano la capacità di un'azienda di fidelizzare i clienti e mantenere i conducenti sulla strada.

Spesso gli strumenti più efficaci per affrontare queste problematiche sono sottoutilizzati dalle flotte delle PMI. Ad esempio, la telematica video, che consente di contrastare la stanchezza dei conducenti, ridurre i costi legati agli incidenti e tutelare l'azienda da richieste di indennizzo infondate, è adottata da meno della metà delle piccole flotte, rispetto a quasi due terzi delle grandi organizzazioni. Indipendentemente dalle dimensioni della flotta, emerge un feedback uniforme: quando questi insight basati sui dati vengono utilizzati, si registrano miglioramenti misurabili in termini di sicurezza dei conducenti e un incremento delle richieste di indennizzo infondate contestate con successo.

Geotab si impegna a rendere la fleet intelligence accessibile a tutti gli operatori, a prescindere dalle dimensioni del parco veicoli. I nostri insight supportano team "lean" e margini ridotti, con una particolare attenzione al ROI. Il contenuto di questo report riflette le solide fondamenta che le PMI europee hanno già costruito. Ora è il momento di fare un ulteriore passo avanti sfruttando i progressi dell'AI, della tecnologia video e dell'eccezionale ecosistema di partner di Geotab. In questo modo possiamo garantire il successo futuro di ogni flotta che percorre le strade europee.

Edward Kulperger
Senior Vice President di Geotab EMEA

Informazioni su Geotab

La nostra missione è rendere il mondo più sicuro, efficiente e sostenibile

Geotab è un leader mondiale nelle soluzioni di gestione di veicoli e asset connessi, con headquarters a Oakville (Ontario) e Atlanta (Georgia) nonché a Madrid (Spagna).. La nostra missione è rendere il mondo più sicuro, efficiente e sostenibile. Utilizziamo l'analisi avanzata dei dati e l'AI per migliorare le prestazioni e le operazioni delle flotte, riducendo i costi e favorendo l'efficienza. Supportati dai migliori data scientist e ingegneri, forniamo servizi a circa 100.000 clienti in tutto il mondo, elaborando ogni giorno 100 miliardi di punti dati relativi a oltre 5,8 milioni di abbonamenti per veicoli. Geotab è un partner di riferimento per le organizzazioni Fortune 500, per le flotte di medie dimensioni e per le più grandi flotte del settore pubblico al mondo, compreso il governo federale degli Stati Uniti. Ci impegniamo a garantire la sicurezza e la privacy dei dati e abbiamo ottenuto le certificazioni FIPS 140-3 e FedRAMP. La nostra piattaforma aperta, unita a un ecosistema di partner di eccellenza e al Marketplace di Geotab, offre centinaia di soluzioni di terze parti pronte per le flotte. Nel 2025 abbiamo festeggiato 25 anni di innovazione.

6MIN

di abbonamenti per veicoli in tutto il mondo

OLTRE 100 MLD

di punti dati elaborati ogni giorno

100.000

clienti a livello globale

700

partner

530

soluzioni nel Marketplace di Geotab

OLTRE 3.400

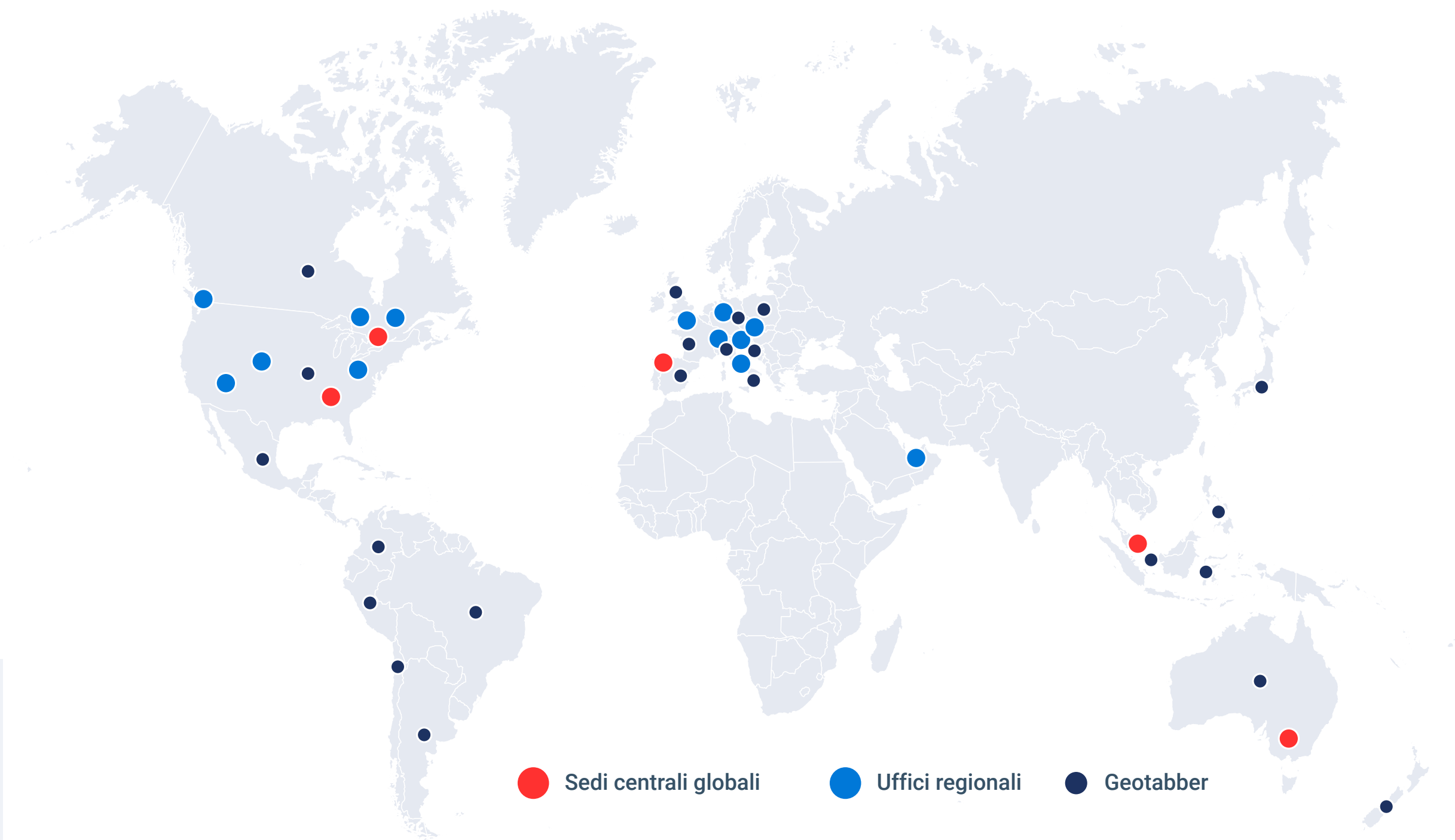
dipendenti in 20 Paesi

26

anni alla guida della trasformazione

Presenti in

160 PAESI



Per ulteriori informazioni, visita il sito www.geotab.com/it e seguici su [LinkedIn](#) o consulta la pagina [Geotab News and Views](#).

Analisi del 2025

IL FORNITORE DI TELEMATICA COMMERCIALE N. 1 AL MONDO per quattro anni consecutivi secondo ABI Research FAST COMPANY - BEST WORKPLACES FOR INNOVATORS 2025 Frost & Sullivan 2025 NORTH AMERICAN COMMERCIAL VEHICLE FLEET MANAGEMENT COMPANY OF THE YEAR		
200MIN \$ USD (150.2M \$ GBP) investiti ogni anno in ricerca e sviluppo	FORNITORE LEADER N. 1 DI SISTEMI DI VIDEO TELEMATICA COMMERCIALE	Completamento di un 'ANALISI DI MATERIALITÀ
Apertura di nuovi uffici nell'area metropolitana DETROIT E A DUBAI	OLTRE 670 brevetti concessi in tutto il mondo	ACQUISIZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI INTERNAZIONALI DI VERIZON CONNECT, incluso uno staff di oltre 400 dipendenti in Europa e Australia
240.000 \$ USD (180.000 \$ GBP) raccolti a favore di organizzazioni benefiche e comunitarie in tutto il mondo	PARTNERSHIP DI RICERCA ACCADEMICA con il Georgia Institute of Technology, l'Università di Toronto, l'Università di Waterloo e la McMaster University	

Premi e riconoscimenti

[Fast Company Best Workplaces for Innovators 2025](#)



REPORT ON BUSINESS
CANADA'S TOP GROWING COMPANIES

[Report on Business Canada's Top Growing Companies](#), sixth consecutive win

[Google Cloud Partner of the Year Award, Sustainability](#)



Frost & Sullivan
2025 North American Commercial Vehicle Fleet Management
[Company of the Year](#)

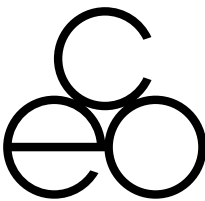


[Artificial Intelligence Excellence Award](#)



Platinum member

[2025 Canada's Best Managed Companies, Platinum Club](#)



REPORT ON BUSINESS
CEO OF THE YEAR

[Innovator CEO of the Year](#) (Neil Cawse)

[Prince Michael International Road Safety Award](#), Technologies for the Safe System



[BusinessCar Awards](#), Best Innovation Award for Geotab Ace



[2025 Great British Fleet Award](#), Innovation in Risk Management

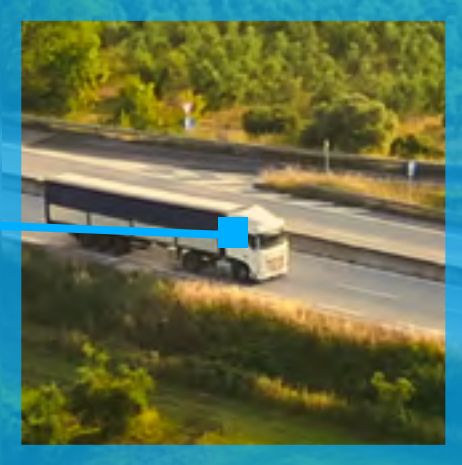


[ABI Research](#) Overall leader, Top Innovator and Top Implementer badges

L'ecosistema delle flotte

TASSI DI ADOZIONE: GESTIONE DELLE FLOTTE TECNOLOGIA

FLOTTE DI PICCOLE DIMENSIONI:	73%
FLOTTE DI MEDIE DIMENSIONI:	63%
FLOTTE DI GRANDI DIMENSIONI:	66%



L'imperativo per le flotte italiane nel 2026: orientarsi nella nuova economia a "velocità limitata"

In concomitanza con il lancio del Report Geotab 2026 in Italia, il panorama commerciale italiano si trova a un bivio cruciale. Sebbene l'economia generale abbia mostrato segni di stabilizzazione all'inizio dell'anno, la recente volatilità geopolitica in Medio Oriente ha introdotto significativi e nuovi venti contrari.

La Banca d'Italia prevede che "il PIL italiano è proiettato a crescere dello 0,5% sia quest'anno che il prossimo, e dello 0,8% nel 2028. L'attività economica risente della debolezza della domanda interna, soprattutto quest'anno, frenata da improvvisi rincari dei prezzi dell'energia, da un ulteriore aumento dell'incertezza e da un deterioramento della fiducia; si prevede che si rafforzerà gradualmente nel prossimo biennio".⁽¹⁾

Per le organizzazioni italiane che dipendono dalle flotte, questa "velocità limitata" si avverte maggiormente sul fronte del carburante. Secondo il **Bollettino petrolifero settimanale della Commissione europea**, i prezzi medi del diesel nei 27 Paesi dell'UE hanno raggiunto quota **1,88 € al litro** ⁽²⁾, con mercati ad alto costo come i Paesi Bassi e la Danimarca che hanno superato i **2,18 € al litro** ⁽³⁾ a maggio 2026.

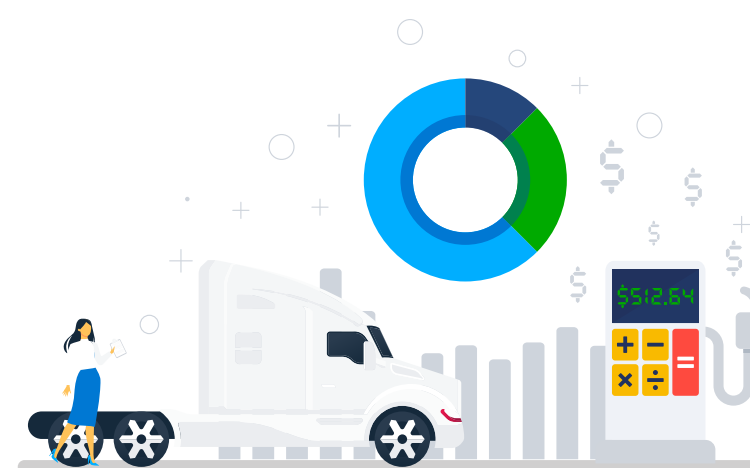
In questo clima, il tracciamento GPS e l'ottimizzazione dei percorsi non sono più semplici "optional", ma strumenti essenziali per la sopravvivenza, in quanto fanno sì che ogni litro di **diesel da 1,98 € in Italia** ⁽⁴⁾ venga convertito in ricavi fatturabili eliminando i tempi morti non fatturabili.

Per le **flotte di grandi dimensioni**, la sfida consiste nel gestire "l'inflazione silenziosa" in reti di asset estese e transfrontaliere. A questo livello, anche una riduzione dell'1% della sosta a motore acceso o un lieve miglioramento nel recupero dell'imposta sul carburante può significare milioni di euro recuperati.

Per questi operatori su vasta scala, nel 2026 la priorità sarà preservare l'integrità del servizio e proteggere i budget dall'estrema volatilità dei mercati energetici globali e dai cambiamenti geopolitici imprevedibili.

**PREVISIONE
DI CRESCITA
PIL DELLO [↑]0,5%**

€1,98
al litro di diesel



PUNTI CHIAVE

Il duplice impatto: sostenibilità delle PMI vs integrità delle grandi aziende

L'onere di questi costi crescenti si avverte in modo diverso nel panorama aziendale dell'Italia, eppure la soluzione strategica rimane unificata.

Per le Piccole e Medie Imprese (PMI): con margini più sottili e meno capitale per assorbire improvvisi picchi di prezzo, l'attuale clima rappresenta una minaccia diretta alla loro stessa sopravvivenza. Per le PMI italiane la localizzazione GPS e l'ottimizzazione dei percorsi sono passate dall'essere un "optional" a strumenti essenziali di sussistenza. Ogni litro di diesel a 1,98 euro ⁽⁴⁾ deve essere convertito in ricavi fatturabili, azzerando i "tempi morti non fatturabili" e il chilometraggio non necessario.

Per le Flotte Aziendali (Enterprise): i grandi operatori stanno lottando contro l'inflazione strisciante" su migliaia di asset. Per le grandi aziende, una riduzione di appena l'1% del tempo di sosta a motore acceso o un minimo miglioramento nell'efficienza del carburante si traducono in milioni di euro di risparmio diretto sui profitti netti. Per il settore Enterprise, il 2026 è caratterizzato dal mantenimento dell'integrità del servizio, gestendo al contempo un budget sempre più sensibile alla volatilità energetica globale.

La flotta connessa come scudo contro l'inflazione

In questo contesto ad alta pressione, la **tecnologia delle flotte connesse** funge da vitale valvola di sfogo. Fornendo il polso in tempo reale delle operazioni, i settori più performanti d'Italia utilizzano la telematica di precisione per:



1

Ridurre lo spreco di carburante: monitorando attivamente le soste a motore acceso e la guida aggressiva per compensare l'impatto dei prezzi del carburante più alti dal 2022.



2

Ottimizzare la forza lavoro: garantire che, in un'economia a "bassa crescita", la produttività del personale sia massimizzata senza sovraccaricare la capacità operativa di base.



3

Generare un ROI rapido: con oltre il 22% delle flotte che ottiene un ROI positivo in meno di 12 mesi, i dati dimostrano che la telematica di precisione è la via più veloce per raffreddare un budget operativo "surriscaldato".

Il report 2026 dimostra che, sebbene l'economia italiana si trovi ad affrontare una complessa sfida legata all'inflazione, la strada da seguire è tracciata dai dati. Trasformando i dati telematici grezzi in informazioni strategiche e azionabili, le aziende italiane non si limitano a stare al passo con l'economia: stanno definendo un nuovo e sostenibile limite di velocità per il successo.



Visibilità delle flotte connesse

2026

SOLUZIONI ATTIVE PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLA FLOTTA:

TRACCIAMENTO GPS	66%
VIDEO IN CABINA (COMPRESI TELECAMERE RIVOLTE VERSO LA STRADA E VERSO IL CONDUCENTE*)	55%
GESTIONE DEL SERVIZIO SUL CAMPO (PROGRAMMAZIONE, DISPATCH, COMUNICAZIONE)	47%
TRACCIAMENTO DI ASSET/ RIMORCHI/ATTREZZATURE	45%

*se disponibile



Le flotte connesse in Italia: le tendenze strategiche della mobilità nel 2026

Attualmente, **in Italia**, la flotta moderna ha abbandonato il suo ruolo tradizionale per trasformarsi in un ecosistema ad alta velocità basato sui dati. Nel 2026, il tracciamento GPS rappresenta senza alcun dubbio la spina dorsale del settore, con il **66% delle flotte italiane** che sfruttano informazioni sulla posizione quasi in tempo reale per migliorare la gestione della logistica. Questo controllo digitale non è più limitato al solo veicolo, ma comprende l'intera supply chain: il **45% dei responsabili utilizza soluzioni avanzate di tracciamento** di asset e rimorchi per proteggere attrezzature di alto valore lungo i corridoi internazionali.

L'efficienza operativa viene ridefinita a livello granulare attraverso l'integrazione dei dati relativi a persone e mezzi. Attualmente, **il 47% delle flotte europee utilizza soluzioni di gestione dell'assistenza sul campo per migliorare** il coordinamento tra il dispatching nel back-office e il personale sul campo, garantendo una comunicazione fluida in un contesto normativo sempre più complesso.

Anche la sicurezza sta attraversando una rivoluzione digitale: il **55% degli operatori ha integrato soluzioni video in cabina**, utilizzando telecamere dual-face per proteggere i conducenti e ridurre il rischio. Insieme, queste tecnologie segnano il passaggio definitivo dal trasporto tradizionale a un approccio alla mobilità globale, sofisticato e tecnologicamente avanzato.

Soluzioni attive per la gestione intelligente delle flotte per dimensioni dell'azienda:

2026	Piccole (1-29 veicoli)	Medie (30-149 veicoli)	Grandi (Più di 150 veicoli)
Tracciamento GPS	73%	63%	66%
Tracciamento di asset/rimorchi/attrezzature	27%	46%	56%
Soluzioni video in cabina (incluse telecamere frontali e rivolte verso il conducente*)	29%	61%	66%
Gestione dell'assistenza sul campo (pianificazione, dispatching, comunicazione)	21%	48%	64%

*se disponibile



Insight chiave: la visibilità delle flotte connesse italiane nel 2026



Tracciamento GPS della flotta: la spina dorsale operativa

- **Livello di utilità: l'85% delle imprese** ha classificato il tracciamento GPS come "molto" o "estremamente" vantaggioso per la gestione di infrastrutture pubbliche complesse.
- **Responsabilità fiscale: il 61% delle aziende** ha registrato una netta riduzione dei costi complessivi della flotta, mentre il 22% ha raggiunto un ROI positivo in meno di 12 mesi, generando rapidamente valore per i contribuenti.
- **Aumento della produttività: il 66% delle imprese** hanno registrato un incremento significativo della produttività grazie all'ottimizzazione dell'utilizzo dei veicoli e del completamento del carico.
- **Precisione del servizio: il 52% delle flotte** ha utilizzato la "visibilità delle flotte connesse" per migliorare gli standard del servizio clienti, neutralizzando l'impatto del traffico urbano.



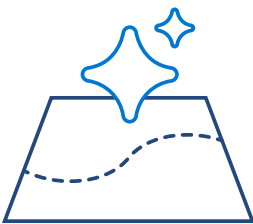
Telematica video: l'arma di difesa visiva

- **La difesa contro la stanchezza: il 55% delle aziende** ha adottato soluzioni video per ridurre la stanchezza dei conducenti.
- **Protezione dall'errata attribuzione di responsabilità: il 46% delle imprese** ha ridotto le richieste di indennizzo assicurativo infondate tramite prove video ad alta definizione, proteggendo i profitti da attribuzioni errate di responsabilità.
- **Il primato della sicurezza: il 69% delle aziende** ha registrato un miglioramento misurabile della sicurezza dei conducenti a livello generale, e il **46% delle aziende ha ridotto** i costi assicurativi.
- **Recupero del capitale in tempi brevi: il 45% delle imprese** hanno raggiunto un ROI positivo in meno di un anno, grazie alla riduzione dei costi legati agli incidenti e all'esonero da richieste di indennizzo infondate.



Tracciamento di asset e attrezzature: ottimizzazione del capitale

- **Valore operativo: il 72% delle aziende italiane** ha dichiarato che il tracciamento degli asset è "molto" o "estremamente" vantaggioso per la gestione di macchinari di alto valore.
- **Rendimento degli asset: il 73% delle imprese** ha migliorato l'utilizzo di asset e rimorchi, trasformando di fatto i macchinari inattivi in fonti di ricavo attive.
- **Protezione dei cantieri: il 40% delle imprese** ha registrato un miglioramento della sicurezza nei cantieri, grazie a un controllo più efficiente delle attrezzature e alla riduzione dell'uso "non autorizzato".
- **Riduzione dei furti: il 38% delle aziende** in tutti i settori ha registrato una riduzione dei furti e ottenuto risultati migliori sul fronte delle richieste di indennizzo assicurativo relative agli asset smarriti, proteggendo così i profitti da eventuali interruzioni dell'operatività.



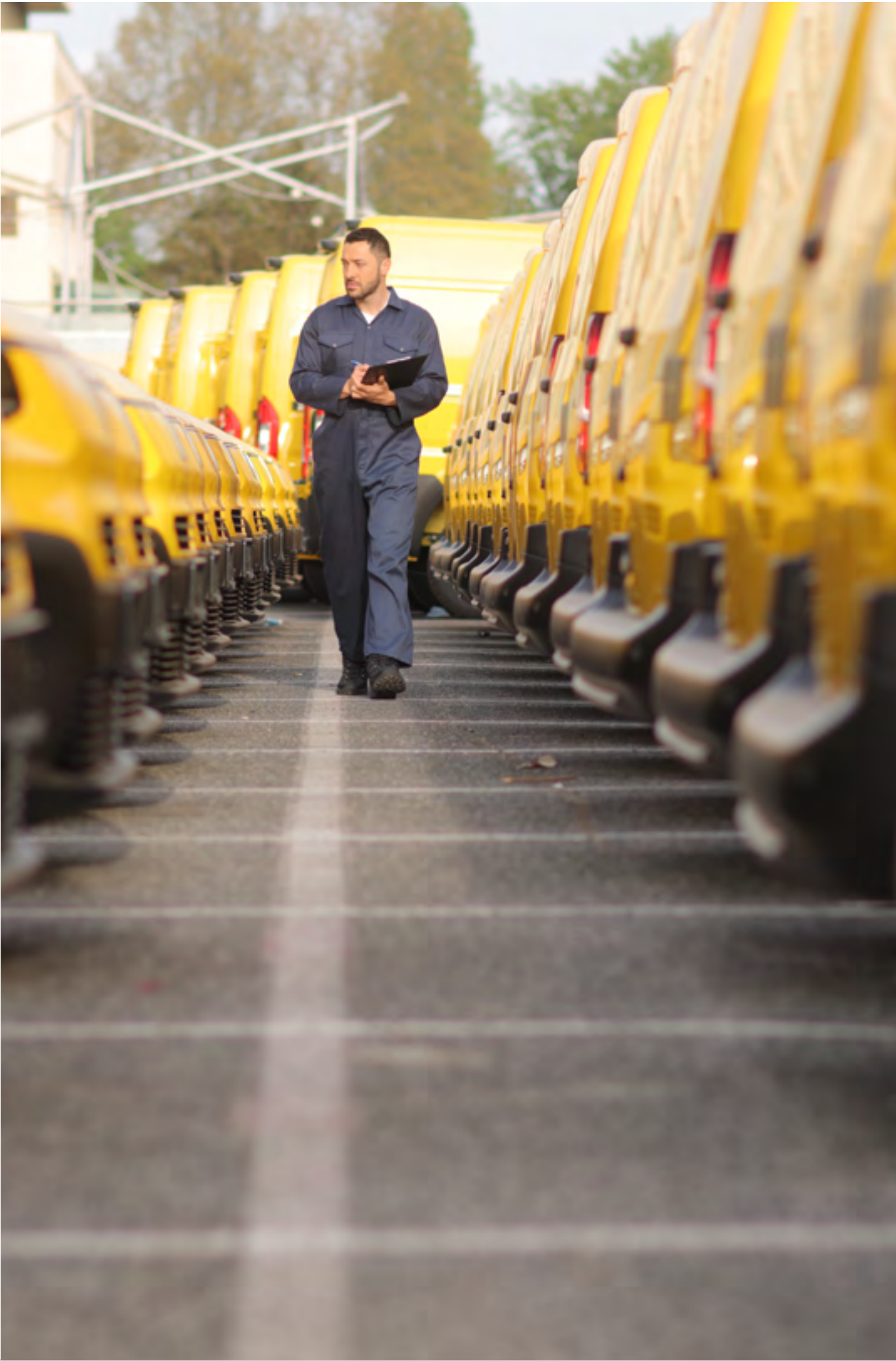
Ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI:
il motore di efficienza

- **Velocità dell'ultimo miglio: il 70% delle flotte** ha ridotto in modo significativo i tempi di consegna dell'ultimo miglio, **e il 76% ha migliorato** i tassi di consegna puntuale.
- **Eccellenza del servizio: il 59% delle imprese** ha registrato un miglioramento diretto dei punteggi relativi alla customer experience grazie a tempi di arrivo stimati estremamente accurati.
- **Leadership ambientale: il 47% delle imprese** ha utilizzato l'instradamento basato sull'AI per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ prefissati per il 2026, ottimizzando il chilometraggio.
- **Protezione dei margini: il 46% delle aziende** ha ridotto i costi del carburante eliminando i tempi morti non fatturabili durante gli spostamenti.



Gestione di veicoli elettrici e ibridi: la prospettiva futura

- **Controllo operativo: il 64% degli operatori di veicoli elettrici** ha migliorato la visibilità della propria flotta, integrando efficacemente gli asset elettrici nelle operations quotidiane di dispatching ad alta intensità.
- **Architettura energetica: il 45% delle organizzazioni** ha ottenuto una migliore visibilità sullo stato delle batterie, mentre **il 58% ha migliorato** la gestione delle operations quotidiane grazie ai dati integrati sui veicoli elettrici.
- **Efficienza in termini di costi: il 52% delle aziende** ha ridotto i costi operativi combinando il tracciamento GPS con la tecnologia dei veicoli elettrici.
- **Neutralità carbonica: il 34% delle flotte** ha ottenuto una riduzione diretta delle emissioni di CO₂, accelerando il percorso verso gli obiettivi Net Zero dell'UE fissati per il 2030.



Tutela della sicurezza del team e dell'integrità del servizio per migliorare il vantaggio competitivo nel mercato europeo

In un'economia soggetta a fluttuazioni, l'integrità delle operations aziendali rappresenta la principale difesa contro l'incertezza. Per le aziende in crescita, proteggere la forza lavoro e rispettare gli impegni presi con i clienti non è più solo un'attività quotidiana, ma un imperativo strategico.

Il mantenimento di elevati standard di sicurezza e dell'integrità del servizio consente di preservare la reputazione aziendale anche in fasi di volatilità del mercato. Sostituendo i controlli informali con rigorosi protocolli di sicurezza e conformità basati sui dati, è possibile proteggere le aziende dai costi crescenti derivanti da incidenti e contenziosi. Questo livello di stabilità professionale è ciò che distingue i leader di mercato consolidati da chi fatica a tenere il passo.



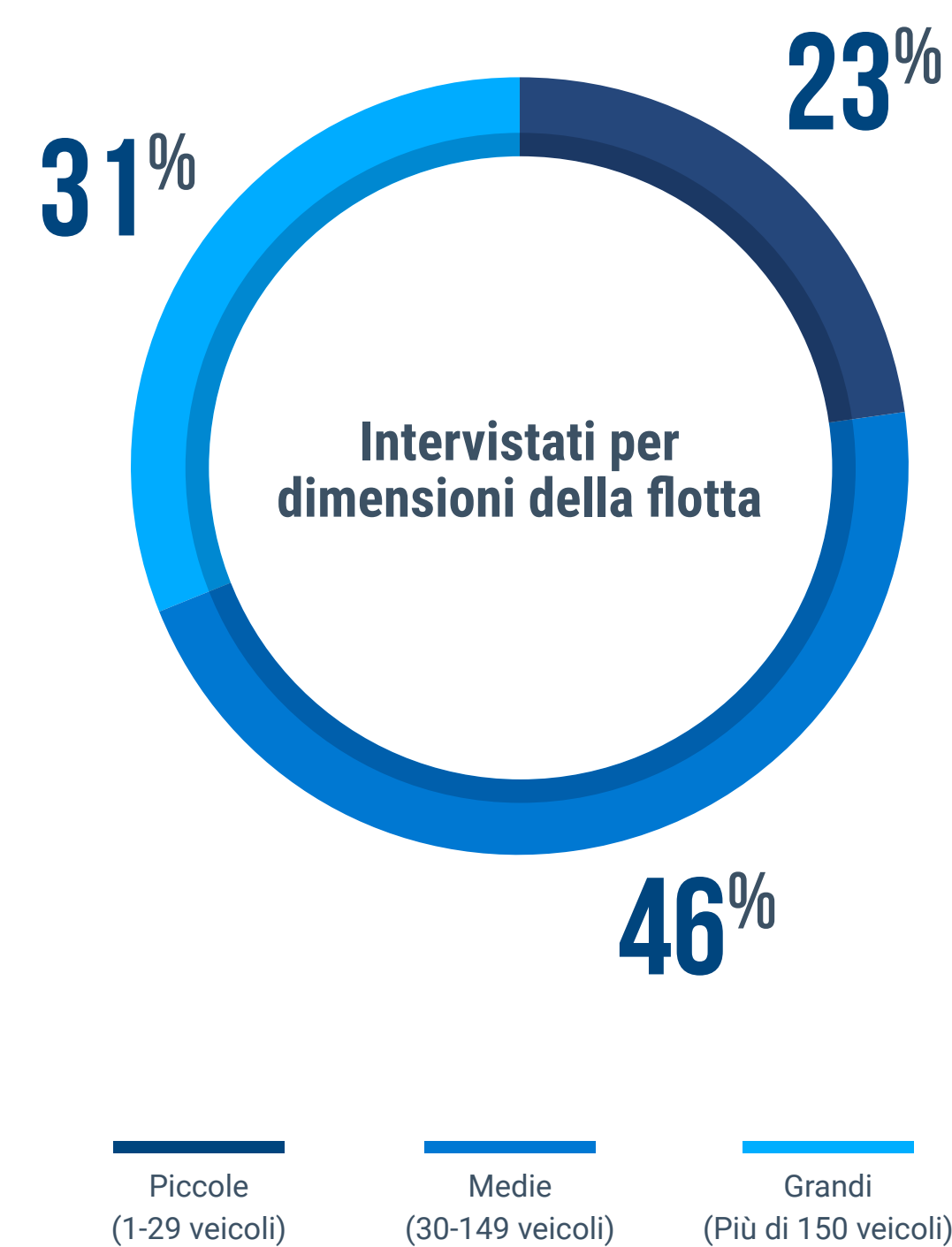
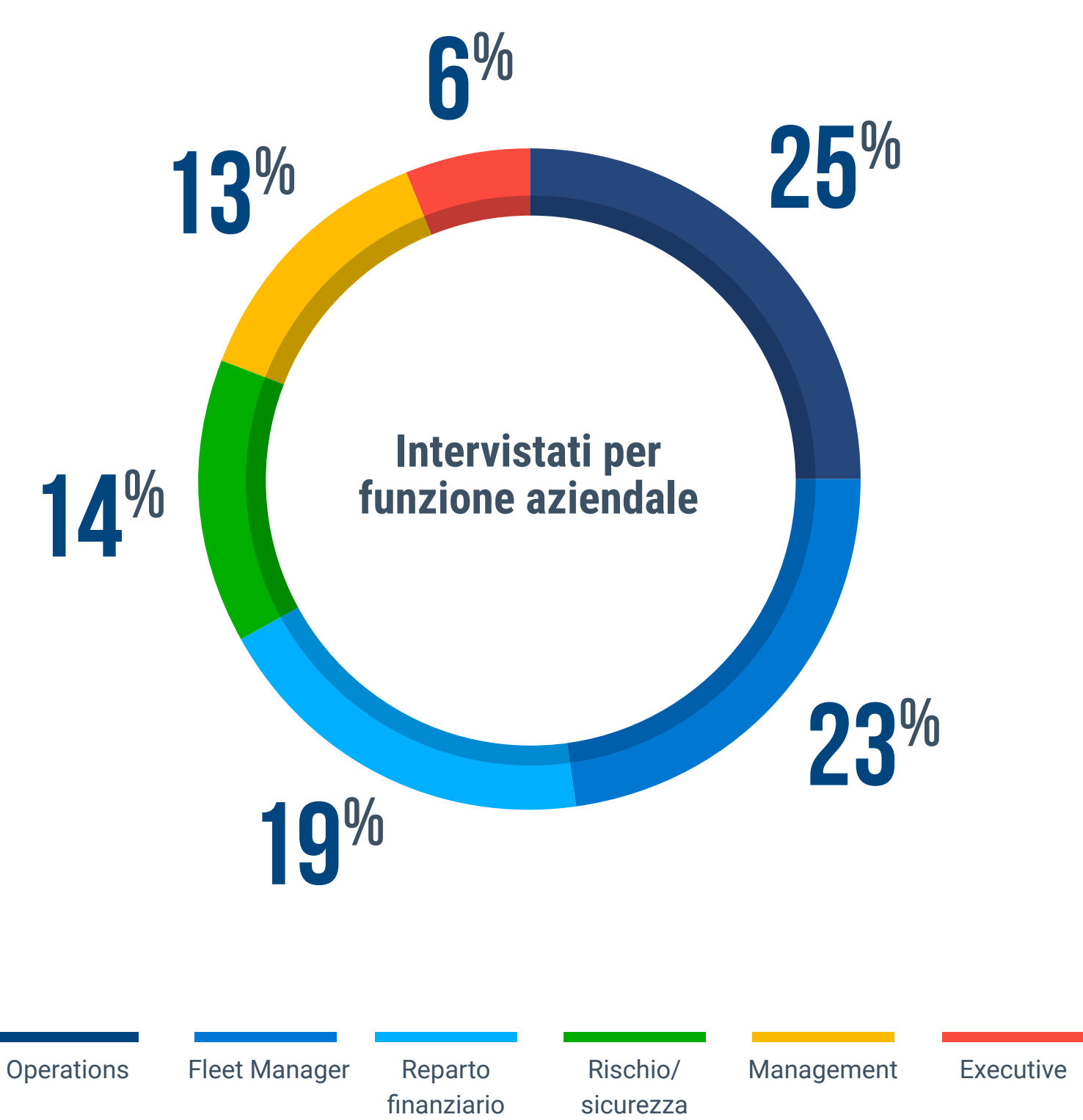
PUNTI CHIAVE

Le aziende passano all'azione:

- Il **70%** introduce misure di sicurezza per dipendenti e veicoli
- Il **64%** rinegozia o estende i contratti di leasing della flotta
- Il **57%** migliora l'efficienza dei percorsi o delle operations
- Il **55%** si concentra sulla conformità e sulla preparazione normativa
- Il **55%** lavora sul miglioramento della gestione della manutenzione
- Il **53%** potenzia le iniziative mirate al risparmio di carburante
- Il **47%** monitora l'utilizzo della forza lavoro e dei veicoli
- Il **43%** adotta o amplia la tecnologia di gestione della flotta
- Il **33%** mantiene le iniziative attualmente in corso in corso



Chi ha risposto al sondaggio?



Intervistati per settore

- 17% Trasporto di merci generiche
- 16% Edilizia
- 15% Trasporto passeggeri
- 15% Servizi
- 15% Servizi pubblici
- 7% Governo
- 7% Produzione
- 6% Vendita al dettaglio/all'ingrosso
- 4% Trasporto di petrolio
- 4% Produzione o distribuzione alimentare
- 3% Consegne urbane e dell'ultimo miglio
- 2% Raccolta di rifiuti o riciclaggio

Metriche relative alle prestazioni e ROI

2026 RISULTATI CONCRETI:

- L' 85% DELLE AZIENDE EUROPEE CHE UTILIZZANO UNA SOLUZIONE DI LOCALIZZAZIONE GPS HA DICHIARATO CHE ESSA È "MOLTO" O "ESTREMAMENTE" VANTAGGIOSA PER LE GESTIONE DELLE PROPRIE FLOTTE
- IL 61% HA SPIEGATO DI AVER RIDOTTO I COSTI DELLA FLOTTA
- IL 22% DELLE AZIENDE HA OTTENUTO UN ROI POSITIVO IN MENO DI 12 MESI
- IL 66% DELLE AZIENDE HA MIGLIORATO LA PRODUTTIVITÀ



La velocità di raggiungimento del ROI nelle flotte connesse in Europa

Nel panorama industriale europeo del 2026, il passaggio a soluzioni avanzate di gestione delle flotte non rappresenta più un investimento infrastrutturale a lungo termine, ma un acceleratore del recupero di capitale.

Mentre le aziende si trovano ad affrontare costi energetici volatili e margini sempre più ristretti, la capacità di ottenere un ritorno sull'investimento (ROI) positivo all'interno di un singolo esercizio fiscale è diventata il benchmark del successo operativo. Gli ultimi dati evidenziano una tendenza chiara in tutto il continente: per la maggior parte dei settori, il coordinamento digitale non è più un investimento "a lenta maturazione", ma un intervento rapido che si autofinanzia entro **12 mesi** dall'implementazione.

A guidare questo incremento dell'efficienza fiscale sono i settori del trasporto di merci generiche e del trasporto passeggeri, dove un significativo **22% delle organizzazioni ha raggiunto un ROI positivo in meno di un anno**.

Un ritorno altrettanto rapido si registra nel settore dei servizi (**58%**) e nell'edilizia (**55%**), a conferma del fatto che, dove densità operativa e consumo di carburante sono più elevati, la "visibilità delle flotte connesse", resa possibile dalla telematica, produce l'impatto più immediato. Riducendo i tempi morti non fatturabili e ottimizzando l'utilizzo degli asset, i leader europei stanno dimostrando che il percorso verso la redditività è sempre più legato ai dati quasi in tempo reale.

Tempo impiegato per raggiungere un ROI positivo dopo l'implementazione di una soluzione avanzata di gestione della flotta in Italia

Tempo impiegato per raggiungere un ROI positivo nel 2026	Meno di 12 mesi	Da 1 anno a meno di 3 anni	Da 3 a 5 anni	ROI positivo non ancora raggiunto	Non so/non sono sicuro/a
Italia	22%	49%	22%	7%	-



I vantaggi delle soluzioni di GPS tracking che consentono di ottenere risultati tangibili

Nel panorama industriale europeo del 2026, il tracciamento GPS della flotta si è affermato come catalizzatore chiave della trasformazione operativa, colmando il divario tra PMI locali e grandi aziende internazionali. Il dato principale è un **aumento del 66% della produttività complessiva**, ottenuto grazie a un maggiore utilizzo dei veicoli, supportato da un **rafforzamento della conformità normativa pari al 60%**.

Questi numeri evidenziano un cambiamento critico: il controllo digitale non è più soltanto uno strumento di monitoraggio, ma un fattore chiave di reattività al mercato e responsabilità fiscale. Il **52% delle organizzazioni** ha ottenuto un miglioramento del servizio clienti come risultato diretto della visibilità in tempo reale.

L'impatto sui profitti è altrettanto significativo, con il **57% delle aziende** che hanno registrato una riduzione misurabile del consumo di carburante e **il 47% che ha migliorato l'efficienza dei percorsi**. Trasformando i dati telematici non elaborati in una strategia preventiva, i leader europei stanno proteggendo asset di alto valore e garantendo la sicurezza della forza lavoro in un mercato sempre più volatile.

Ora passiamo ad analizzare i risultati relativi alle aziende di piccole, medie e grandi dimensioni.

↑ **66%**

aumento della
produttività
complessiva.

↓ **57%**

delle aziende che hanno
registrato una riduzione
misurabile del consumo
di carburante.

Foto: città di Ragusa Ibla, Sicilia, Italia

Principali obiettivi raggiunti dalle aziende dopo l'implementazione del tracciamento GPS della flotta:

Obiettivo strategico	% di aziende che hanno raggiunto l'obiettivo		
Miglioramento della produttività (ad esempio, numero di lavori, utilizzo dei veicoli)	66%	Miglioramento delle abitudini di guida dei conducenti	41%
Conformità normativa	60%	Riduzione dell'utilizzo non autorizzato dei veicoli	34%
Aumento del tasso di recupero dei veicoli rubati	57%	Aumento dell'utilizzo delle cinture di sicurezza	33%
Riduzione del consumo di carburante	57%	Riduzione di comportamenti come eccesso di velocità e guida aggressiva per diminuire gli incidenti	32%
Miglioramento della sostenibilità (aziende impegnate nel perseguire obiettivi di sostenibilità, come la riduzione dell'impatto ambientale e delle emissioni di CO ₂)	55%	Miglioramento della gestione delle operations quotidiane	27%
Miglioramento del servizio clienti	52%	Miglioramento della manutenzione dei veicoli	25%
Miglioramento dell'instradamento	47%	Riduzione delle emissioni di CO ₂	25%
Miglioramento dell'efficienza (intesa come la capacità di raggiungere i risultati utilizzando al meglio le risorse disponibili)	46%	Riduzione della sosta a motore acceso	19%
		Riduzione dei costi del lavoro	17%



FOCUS SULLE FLOTTE. DATI CHIAVE:

- L' **85%** delle aziende italiane che utilizza una soluzione di tracciamento GPS la considera "molto" o "estremamente" vantaggiosa per la gestione delle flotte.
- Il **61%** ha ridotto i costi della propria flotta.
- Il **53%** delle piccole aziende ha raggiunto un ROI positivo in meno di 12 mesi.
- Il **66%** delle aziende ha migliorato la produttività.
- Per le piccole aziende agili, il tracciamento GPS è il "moltiplicatore" per eccellenza, che consente anche a team ristretti di ottenere risultati ben superiori alle loro dimensioni. **In Italia, l'85%** delle aziende classifica questa tecnologia come "molto" o "estremamente" vantaggiosa.
- **Principali obiettivi raggiunti:** conformità normativa (**60%**) e aumento della produttività (**66%**).
 - **Impatto fiscale:** il **61%** delle aziende ha ridotto i costi complessivi della flotta, mentre il **53%** ha raggiunto un ROI positivo in meno di 12 mesi.
 - **Protezione degli asset:** un tasso di recupero dei veicoli rubati pari al **57%** offre una rete di protezione fondamentale per gli investimenti di capitale su piccola scala.

Il vantaggio della sicurezza:

Il **↑33%** ha registrato un aumento dell'uso delle cinture di sicurezza.

Il **↑41%** delle piccole aziende ha migliorato le abitudini di guida dei conducenti.

Intelligence visiva per la sicurezza



INTELLIGENZA VISIVA PER LA SICUREZZA

**OBIETTIVI RAGGIUNTI DALL'
IMPLEMENTAZIONE DELLE
TELECAMERE IN CABINA
SOLUZIONE PER TUTTI I SETTORI:**

MAGGIORE SICUREZZA DEI CONDUCENTI	69%
RIDUZIONE DEI COSTI RELATIVI AGLI INCIDENTI DI SICUREZZA	67%
RIDUZIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO INFONDATE	60%
RIDUZIONE DEI COSTI ASSICURATIVI	46%

Protezione dei conducenti, delle aziende e dei profitti in Italia

Nel panorama industriale europeo del 2026 la telematica video, da semplice strumento di registrazione, è diventata “un'arma di difesa” essenziale per la flotta. Attualmente, **il 75% delle aziende classifica le soluzioni video in cabina come "molto" o "estremamente" vantaggiose per la propria strategia di gestione.**

Questa tecnologia offre un livello di protezione senza precedenti sia per i conducenti che per la redditività aziendale; l'implementazione intersettoriale ha portato a un **miglioramento del 69% della sicurezza dei conducenti e a una riduzione del 60% delle richieste di indennizzo infondate.**

Fornendo una registrazione chiara e obiettiva di ciò che avviene sulla strada, la telematica video elimina i rischi finanziari e reputazionali associati agli incidenti, consentendo ai leader delle flotte europee di scagionare i conducenti da eventuali responsabilità errate con un elevato grado di certezza.

Obiettivi raggiunti dopo l'implementazione di una soluzione video in cabina:

Maggiore sicurezza per i conducenti	69%
Riduzione dei costi legati agli incidenti di sicurezza	67%
Riduzione delle richieste di indennizzo infondate	60%
Riduzione dei costi assicurativi	46%

Il **75%**
delle aziende in classifica le soluzioni video in cabina come "molto" o "estremamente" vantaggiose per la propria strategia di gestione.

Il **↑45%**
degli intervistati che utilizza una soluzione video ha raggiunto un ROI positivo in un anno o meno.



In che modo la telematica video migliora la sicurezza stradale in Italia

L'implementazione di soluzioni video in cabina in Italia sta portando a una significativa riduzione dei comportamenti di guida ad alto rischio. Di seguito sono riportate le percentuali di aziende che hanno ottenuto miglioramenti specifici sul fronte della sicurezza.



Riduzione di stanchezza e distrazione

La principale difesa contro l'errore umano. Nel trasporto di merci generiche, oltre **il 29% degli operatori ha ridotto le distrazioni dei conducenti di almeno il 40%.**

Obiettivo: riduzione del rischio	Italia
Riduzione della stanchezza (41-60%)	42%
Riduzione delle distrazioni (> 40%)	29%



Riduzione di incidenti ed eccessi di velocità

La video intelligence funziona come un regolatore digitale, favorendo andature più sicure e riducendo significativamente il tasso di collisioni in tutto il continente.

Obiettivo: riduzione del rischio	Italia
Riduzione di incidenti/collisioni (>21%)	42%
Riduzione degli eccessi di velocità (>21%)	36%



Conformità: cinture di sicurezza e distanza di sicurezza

Garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza fondamentali è una priorità assoluta per i responsabili italiani nel 2026.

Obiettivo: miglioramento dei comportamenti	Italia
Aumento dell'utilizzo delle cinture di sicurezza (>41%)	35%
Riduzione del mancato rispetto della distanza di sicurezza (>21%)	45%

Risultati chiave per settore

- **Eccellenza dei servizi:** il **78%** delle aziende che hanno ottenuto una riduzione (o miglioramento) di almeno il **20%** e il 50% del 21-40%.
- **Conformità governativa:** tutti i settori registrano migliori risultati in termini di sicurezza di base, con il **35%** delle organizzazioni che hanno incrementato l'uso delle cinture di sicurezza del **41-60%**.
- **Eccellenza in sicurezza:** la sicurezza è il marchio distintivo con il **42%** degli operatori che registra una diminuzione degli incidenti o delle collisioni.
- **Resilienza:** il **29%** delle aziende ha utilizzato soluzioni video per ridurre le distrazioni, dimostrando che è possibile mantenere la vigilanza anche sui lunghi percorsi.



In che modo la telematica video
contribuisce a ridurre la stanchezza
dei conducenti?

Stanchezza dei conducenti	Italia
Meno del 5%	7%
Dal 5% al 20%	14%
Dal 21% al 40%	26%
Dal 41% al 60%	42%
Oltre il 60%	10%

In che modo la telematica video
contribuisce a ridurre gli eccessi
di velocità?

Eccesso di velocità	Italia
Meno del 5%	9%
Dal 5% al 20%	21%
Dal 21% al 40%	36%
Dal 41% al 60%	19%
Oltre il 60%	15%

In che modo la telematica video
contribuisce a ridurre la distrazione
dei conducenti?

Distrazione dei conducenti	Deutschland
Meno del 5%	8%
Dal 5% al 20%	14%
Dal 21% al 40%	30%
Dal 41% al 60%	29%
Oltre il 60%	20%

In che modo la telematica video
contribuisce ad aumentare l'uso delle
cinture di sicurezza?

Utilizzo delle cinture di sicurezza	Italia
Meno del 5%	3%
Dal 5% al 20%	15%
Dal 21% al 40%	35%
Dal 41% al 60%	32%
Oltre il 60%	14%

In che modo la telematica video
contribuisce a ridurre incidenti o
collisioni?

Incidenti o collisioni	Italia
Meno del 5%	3%
Dal 5% al 20%	15%
Dal 21% al 40%	44%
Dal 41% al 60%	32%
Oltre il 60%	5%

In che modo la telematica video
contribuisce a ridurre il mancato
rispetto della distanza di sicurezza?

Mancato rispetto della distanza di sicurezza	Italia
Meno del 5%	5%
Dal 5% al 20%	8%
Dal 21% al 40%	45%
Dal 41% al 60%	22%
Oltre il 60%	21%



Gestione del tracciamento degli asset

TECNOLOGIA DI MONITORAGGIO DELLE RISORSE

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA SOLUZIONE DI MONITORAGGIO DELLE RISORSE IN TUTTI I SETTORI:



MIGLIORAMENTO DELL'UTILIZZO DI ASSET/RIMORCHI:	73%
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI ASSET/RIMORCHI:	71%
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA/ DELLA PRODUTTIVITÀ:	58%
MIGLIORAMENTO DELLA VISIBILITÀ DEGLI ASSET:	50%
MIGLIORAMENTO DELLA MANUTENZIONE DI RIMORCHI/ASSET:	42%
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA:	40%
RIDUZIONE DEI FURTI:	38%
RIDUZIONE DEI COSTI ASSICURATIVI E MIGLIORE GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INDENNIZZO PER GLI ASSET SMARRITI/RUBATI:	21%

Foto di: Piazza Cordusio, Milano, Italia

Tracciamento degli asset: ottimizzazione dell'utilizzo delle attrezzature e incremento della sicurezza

Nel complesso settore economico italiano, il tracciamento degli asset è diventato uno strumento fondamentale per la gestione dei tempi di progetto e per la protezione dei macchinari di alto valore. I dati più recenti rivelano che **il 72% delle aziende italiane riconosce oggi l'importanza strategica di questa tecnologia e la classifica come "molto" o "estremamente" vantaggiosa per le operazioni quotidiane.**

Sicurezza e protezione sono i principali benefici di questo controllo digitale. **Il 71% delle aziende, attualmente, segnala un miglioramento della sicurezza di asset e rimorchi.**

Questo controllo tecnico è essenziale per mitigare l'elevato costo delle interruzioni dell'attività nei cantieri, ottenendo una **riduzione dei furti del 38% e un miglioramento dell'efficienza e della produttività.** Mantenendo una "visibilità costante del settore" su ogni singola attrezzatura, i leader del settore edile non solo proteggono la propria flotta dalle perdite, ma creano anche una struttura avanzata per la prevenzione e la manutenzione. Ciò consente di massimizzare il ciclo di vita di ogni asset, tutelando direttamente il valore per gli azionisti sul lungo periodo.

Impatto strategico e fiscale

- **Maturità strategica:** con **il 42% delle aziende** che si affidano a questi dati, il tracciamento degli asset ora rappresenta una condizione necessaria per realizzare progetti infrastrutturali su larga scala in Italia.
- **Resilienza assicurativa:** **il 21% delle aziende** ha ottenuto riduzioni dei premi e miglioramenti nella gestione delle richieste di risarcimento per asset smarriti o rubati.
- **Recupero del capitale in tempi brevi:** il vantaggio fiscale del tracciamento è evidente; **il 18% degli intervistati italiani** nel settore edile ha ottenuto un ROI positivo in meno di 12 mesi.
- **Miglioramento della produttività:** portando l'utilizzo degli asset **al 73%**, le aziende neutralizzano di fatto i "tempi morti non fatturabili" dei macchinari inattivi, garantendo che ogni asset in loco contribuisca ai profitti aziendali.

Il **73%**

delle aziende, in tutti i settori, considera il tracciamento degli asset "molto" o "estremamente" vantaggioso per la gestione delle flotte.

Il **30%**

degli intervistati, sempre su base intersettoriale, ha raggiunto un ROI positivo in meno di 12 mesi.

Il futuro della mobilità (veicoli elettrici)



IL FUTURO DELLA MOBILITÀ (VEICOLI ELETTRICI)

OBIETTIVI RAGGIUNTI GRAZIE ALL'UTILIZZO COMBINATO DI GPS, DI UNA SOLUZIONE DI MONITORAGGIO DELLA FLOTTA E DI VEICOLI ELETTRICI:

MAGGIORE EFFICIENZA:	69%
MIGLIORAMENTO DELLA VISIBILITÀ DELLA FLOTTA:	64%
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE OPERATIONS QUOTIDIANE:	58%
RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI:	52%
MIGLIORAMENTO DELLA VISIBILITÀ DELLO STATO DELLE BATTERIE:	45%
MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ:	41%
MIGLIORAMENTO DEI COSTI DI MANUTENZIONE:	40%
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO ₂ :	34%
IDENTIFICAZIONE DELL'IDONEITÀ ALL'ELETTRIFICAZIONE DEI VEICOLI:	25%

Il passaggio strategico ai veicoli elettrici per le flotte italiani

Il passaggio globale ai veicoli elettrici (EV) ha superato la fase concettuale, diventando il pilastro fondamentale di una logistica moderna e a basse emissioni in tutta Italia. Man mano che le organizzazioni allineano le proprie operations a benchmark ambientali e regolamenti urbani sugli accessi sempre più rigorosi, l'integrazione della tecnologia EV rappresenta una mossa cruciale verso la sostenibilità e la decarbonizzazione operativa a lungo termine.

Questa transizione non riguarda solo la sostituzione dei motori a combustione interna, ma rappresenta anche un'evoluzione sofisticata della "visibilità del settore". Nel 2026, nuove architetture energetiche e infrastrutture di ricarica intelligenti sono diventate fattori determinanti per la realizzazione della strategia relativa alle flotte.

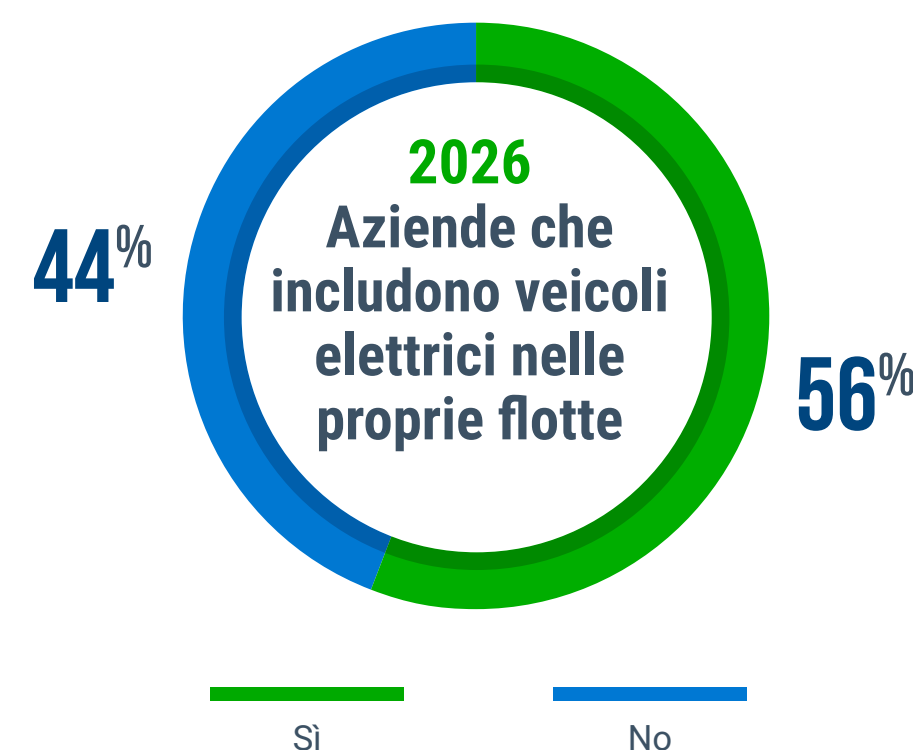
Le aziende italiane più lungimiranti stanno adottando queste tecnologie emergenti per neutralizzare l'esposizione alle emissioni di carbonio e battere i concorrenti sul tempo. Questo approccio proattivo garantisce flotte fiscalmente resilienti e responsabili dal punto di vista ambientale, trasformando il tradizionale modello di trasporto in un asset sostenibile e altamente efficiente.

Stato del mercato: adozione di veicoli elettrici e ibridi in Italia

I dati del 2026 confermano che la maggior parte delle flotte italiane ha già adottato l'elettrico, con una forte espansione prevista nei prossimi 36 mesi.

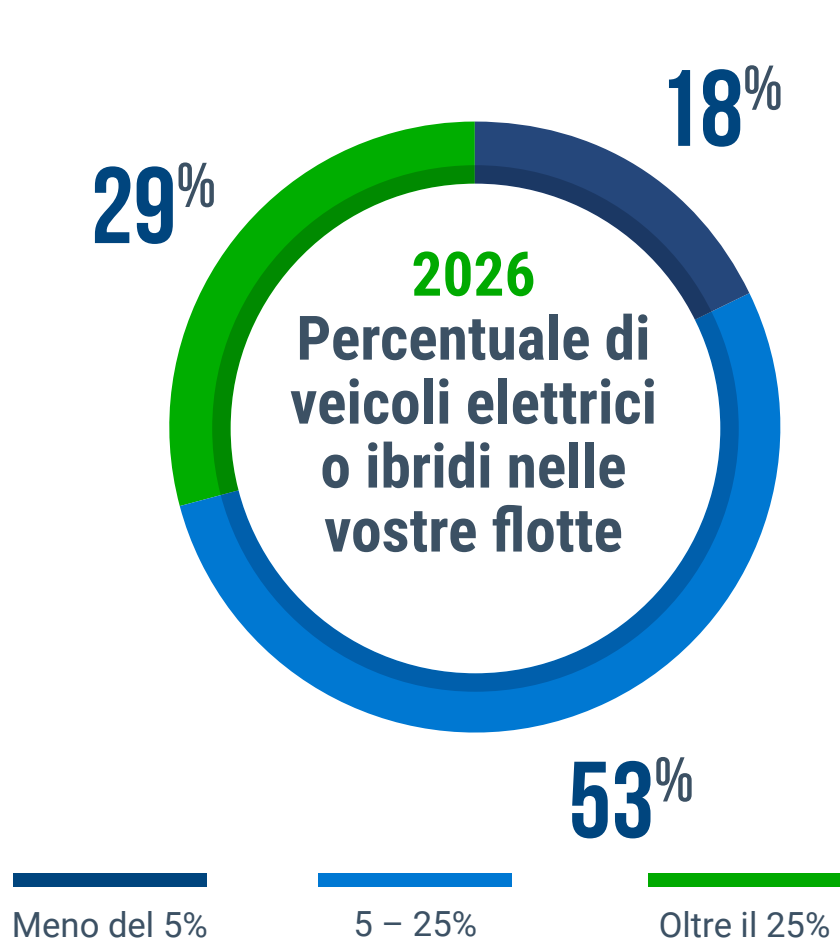
La tua flotta include veicoli elettrici o ibridi?

Livello di adozione attuale: il 53% delle aziende italiane include già veicoli elettrici o ibridi nelle proprie flotte.



In che percentuale la tua flotta è composta da veicoli elettrici o ibridi?

Composizione della flotta: per chi ha già avviato il passaggio, il cambiamento è significativo: **il 53% delle flotte** ha convertito tra il **5% e il 25%** del proprio parco veicoli, mentre ben **il 29% degli operatori** ha già superato la **soglia di elettrificazione del 25%**.



L'elettrificazione delle flotte in Italia

Aziende che prevedono di potenziare l'elettrificazione delle proprie flotte

La prossima ondata: il cambiamento è sempre più rapido. A fronte di un **7%** che non ha ancora piani in tal senso, ben **il 47% delle flotte italiane** prevede di potenziare l'elettrificazione nei prossimi **1-3 anni**.



PUNTI CHIAVE

Obiettivi raggiunti combinando la soluzione di tracciamento GPS della flotta e i veicoli elettrici:

- 69% Maggiore efficienza
- 64% Miglioramento della visibilità della flotta
- 58% Miglioramento della gestione delle operations quotidiane
- 52% Riduzione dei costi operativi
- 45% Miglioramento della visibilità dello stato delle batterie
- 41% Miglioramento della sostenibilità
- 40% Miglioramento dei costi di manutenzione
- 34% Riduzione delle emissioni di CO₂
- 25% Identificazione dell'idoneità all'elettrificazione dei veicoli



Gestione strategica dei costi

RISPARMIO SUI COSTI GRAZIE
ALL'UTILIZZO COMBINATO
DI SOLUZIONI DI CONTROLLO GPS
E DIGESTIONE DELLA FLOTTA:

RIDUZIONE DEI COSTI DEL CARBURANTE:	57%
RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI INCIDENTI:	31%
RIDUZIONE DEI COSTI DI MANUTENZIONE DEI VEICOLI:	25%
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEI COSTI ASSICURATIVI:	21%
RIDUZIONE DEI COSTI DEL LAVORO:	17%



Le flotte italiane adottano strategie di riduzione dei costi per favorire la redditività strategica

L'instabilità dell'economia italiana ha spinto le aziende a non considerare più la tecnologia delle flotte come un costo generico, ma come il principale motore per ottenere miglioramenti operativi. I dati più recenti mostrano che, in tutti i settori, le aziende italiane stanno sfruttando insight basati su dati approfonditi per proteggere i propri margini dall'aumento dei costi esterni e dalle pressioni inflazionistiche localizzate.

Il benchmark dell'efficienza energetica

La riduzione del consumo di carburante rimane il "miglioramento" più immediato per il mercato. Sul territorio nazionale, questa voce registra un'importante contrazione del **57%**. Grazie a sistemi di tracciamento altamente affidabili, le realtà più virtuose stanno neutralizzando l'impatto della volatilità dei prezzi dell'energia tramite l'instradamento basato sull'AI e un monitoraggio rigoroso dei tempi di sosta a motore acceso.

La sinergia tra lavoro e manutenzione

L'ottimizzazione dell'efficienza avviene in modo significativo anche a livello di forza lavoro, con una riduzione dei relativi costi pari al **17%**. In generale, si nota un forte orientamento verso un modello proattivo basato sulla "prevenzione": i costi di manutenzione dei veicoli sono diminuiti in media del **25%**. Ciò indica che le realtà più performanti stanno abbandonando modelli reattivi di tipo "guasto-riparazione" per mantenere gli asset in condizioni ottimali più a lungo.

Proteggere il futuro attraverso la mitigazione del rischio

I progressi in termini di sicurezza si traducono anche in un forte risparmio economico. Le prestazioni attuali mostrano una netta flessione dei costi legati agli incidenti, che scendono del **31%**. Fornendo dati verificabili e "prove visive" tramite soluzioni video a bordo, le flotte riescono a ridurre l'esposizione al rischio e a ottenere una contrazione dei premi assicurativi del **21%** a lungo termine.

Europa 2026	Italia
Riduzione dei costi del carburante	57%
Riduzione dei costi degli incidenti	31%
Riduzione dei costi di manutenzione dei veicoli	25%
Percentuale di riduzione dei costi assicurativi	21%
Riduzione dei costi del lavoro	17%

Proteggere il futuro attraverso la mitigazione del rischio

L'approccio proattivo nella gestione dei rischi si traduce in un netto miglioramento delle prestazioni e in un forte risparmio economico. Le realtà più virtuose registrano una significativa flessione dei costi legati agli incidenti (pari al **31%**). Inoltre, fornendo dati verificabili sulla sicurezza e "prove visive" tramite soluzioni video a bordo, le flotte riescono a ridurre l'esposizione al rischio sul lungo termine, ottenendo una contrazione dei premi assicurativi del **21%**.

PUNTI CHIAVE STRATEGICI

La considerevole riduzione della spesa per il carburante continua a rappresentare il principale vantaggio competitivo per ottimizzare i margini operativi. Nel frattempo, l'azione combinata su manutenzione, gestione del personale e sicurezza garantisce una massimizzazione dell'efficienza complessiva. Questi dati dimostrano che nel 2026 la redditività non si misura più soltanto in termini di ricavi, ma è fondamentale agire con precisione per evitare costi futuri.

Superamento delle inefficienze operative



RIDUZIONE DEL CONSUMO DI
CARBURANTE GRAZIE AL
TRACCIAMENTO GPS DELLA FLOTTA:

51%	PER LE FLOTTE PICCOLE
54%	PER LE FLOTTE MEDIE
64%	PER LE GRANDI AZIENDE

Trasformare il budget operativo in risultati tangibili

Attualmente, i costi della flotta non sono più considerati "spese generali", ma una voce chiave critica e volatile del bilancio aziendale. Per le organizzazioni di ogni dimensione, il budget non è più un documento statico, ma è diventato uno strumento di visibilità altamente affidabile, che deve essere gestito con precisione.

I dati confermano che il carburante e i salari dei conducenti rimangono le due principali voci di spesa e spesso assorbono una quota maggioritaria del budget operativo totale.

Grazie a una visibilità approfondita di questi costi, le aziende stanno superando il semplice monitoraggio delle spese per adottare un modello evoluto di ottimizzazione delle risorse. Questo approccio strategico consente di neutralizzare efficacemente i tempi morti non fatturabili e recuperare il capitale che in passato andava perso in soste a motore acceso o in percorsi non ottimizzati. Trasformare ciò che è sempre stato considerato come un "costo inevitabile" in una leva concreta di redditività è ora il segno distintivo delle realtà più resilienti e tecnologicamente avanzate.

PUNTI CHIAVE STRATEGICI

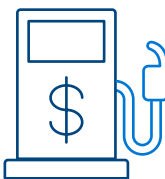
I dati del 2026 evidenziano come la redditività non dipenda più solo dai ricavi lordi, ma da una gestione millimetrica delle singole voci di costo. Mitigare l'impatto di carburante e salari attraverso soluzioni tecnologiche e ottimizzare i cicli di manutenzione preventiva permette alle aziende italiane di proteggere i propri margini e trasformare la gestione della flotta in un centro di valore.

Analisi del budget sul mercato italiano

In base ai dati più recenti relativi all'andamento dei costi operativi in Italia, il capitale è ripartito secondo dinamiche ben definite.

Le voci dominanti: carburante e salari

Queste due categorie sono le variabili che pesano maggiormente sui margini aziendali.



Carburante: Rappresenta una spesa imponente. Per ben il **33%** delle realtà italiane questa voce assorbe il **20%** del budget totale, mentre per il **17%** delle aziende l'impatto sale al **25%**. Una quota pari all'**11%** degli operatori vede addirittura il carburante erodere il 30% delle risorse complessive.



Salari dei conducenti: Si confermano come la singola componente più rilevante. Per il **28%** delle aziende italiane questa voce incide per il **25%** sul budget, mentre per una fetta consistente (**18%**) arriva a pesare per il **30%**. Per un ulteriore **14%** del mercato, questo costo raggiunge picchi del **35%**.

Ciclo di vita degli asset: ammortamento, leasing e finanziamenti

I costi legati all'acquisizione e al possesso dei veicoli richiedono una supervisione costante per prevenire l'erosione del capitale.



Ammortamento (costo di acquisizione): L'investimento iniziale è una variabile chiave. Il **32%** delle aziende destina a questa voce il **20%** del proprio budget, mentre per il **23%** l'impatto si attesta sul **15%**.



Costi di noleggio e leasing: Il noleggio a lungo termine e il leasing sono ampiamente diffusi; per il **43%** del mercato pesano per il **5%** del budget, mentre per il **33%** salgono al **10%**.



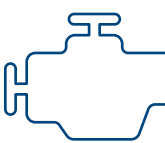
Finanziamenti: La gestione del credito d'acquisto incide per il **5%** sul budget del **53%** delle aziende, e per il **10%** sul budget del **23%** degli operatori.

Manutenzione e riparazioni

I dati dimostrano una forte capacità di contenimento dei costi legati agli interventi tecnici, muovendosi verso una maggiore efficienza.



Pneumatici: Il **50%** delle realtà italiane destina il **5%** del proprio budget alla sostituzione e manutenzione degli pneumatici, mentre il **40%** spende il **10%**.



Motore e Riparazioni: La manutenzione del motore si attesta sul **5%** del budget per il **35%** delle aziende e sul **10%** per il **28%**. Le riparazioni generiche (spesso legate a guasti improvvisi) assorbono il **5%** dei fondi per il **40%** degli operatori e il **10%** per il **35%**.

La difesa della conformità e della sicurezza: assicurazione, tasse e indennità



Assicurazione: Quasi la metà del mercato (**49%**) riesce a mantenere i premi assicurativi entro la soglia del **5%** del budget operativo, mentre per il **34%** l'incidenza sale al **10%**, supportata da strategie di mitigazione del rischio.



Tasse e Indennità: Per la maggioranza assoluta delle aziende (**55%**), la fiscalità legata ai veicoli è stabile al **5%** del budget, e al **10%** per il **32%**. Le indennità destinate al personale ricalcano trend simili, attestandosi al **5%** del budget per il **49%** delle aziende e al **10%** per il **33%**.

In che misura le seguenti voci incidono sul budget operativo della tua flotta?

Ammortamento (costo di acquisizione dei veicoli)	Italia
5%	7%
10%	21%
15%	23%
20%	32%
25%	12%
30%	7%

Carburante	Italia
5%	5%
10%	9%
15%	21%
20%	33%
25%	17%
30%	11%

Manutenzione del motore	Italia
5%	35%
10%	28%
15%	19%
20%	7%
25%	6%

Costi di noleggio dei veicoli	Italia
5%	43%
10%	33%
15%	6%

Sostituzione e manutenzione degli pneumatici	Italia
5%	50%
10%	40%
15%	8%

Riparazioni	Italia
5%	40%
10%	35%
15%	15%
20%	3%



Finanziamenti	Italia
5%	53%
10%	23%
15%	12%
20%	6%

Salari dei conducenti	Italia
5%	6%
10%	9%
15%	11%
20%	8%
25%	28%
30%	18%
35%	14%
40%	2%

Assicurazione	Italia
5%	49%
10%	34%
15%	13%
20%	3%

Tasse	Italia
5%	55%
10%	32%
15%	5%
20%	5%

Indennità	Italia
5%	49%
10%	33%
15%	10%



Le sfide dei Fleet Manager

LE 5 PRINCIPALI SFIDE CHE I GESTORI DI FLOTTA AFFRONTANO OGNI GIORNO:

1. AFFATICAMENTO E SICUREZZA DEI CONDUCENTI:	70%
2. COSTI DEL CARBURANTE:	68%
3. SODDISFARE LE RICHIESTE DEI CLIENTI:	65%
4. AUMENTO DEI REQUISITI NORMATIVI:	65%
5. CONFORMITÀ:	61%



Le 10 principali sfide che i Fleet Manager affrontano ogni giorno

La resilienza delle flotte di piccole dimensioni nel 2026: un delicato gioco di equilibrio

Gestire una piccola flotta nel 2026 è una sfida ad alto rischio, in cui si intrecciano inefficienze operative e pressione economica. Il moderno responsabile della flotta europeo non si limita più a supervisionare i veicoli, ma si muove all'interno di una complessa **"trappola della volatilità"**.

La crisi della sicurezza è oggi l'ostacolo più acuto: la **stanchezza e la sicurezza dei conducenti (70%)** figurano come la principale causa di interruzione quotidiana dell'attività, mettendo a rischio sia il capitale umano che la reputazione aziendale. Subito dopo, la "stangata" finanziaria si fa sentire soprattutto al distributore, con i **costi del carburante (68%)** che continuano a comprimere drasticamente i margini storici.

In questo scenario, mantenere un vantaggio competitivo è sempre più difficile. Soddisfare le **richieste e le aspettative dei clienti (65%)** rimane un punto critico fondamentale, a dimostrazione che in un mercato iperconnesso "esserci" non basta più. A complicare l'operatività si aggiunge una vera e propria "giungla burocratica", trainata dall'**aumento dei requisiti normativi (65%)** e dagli obblighi di **conformità (61%)**, che creano un notevole collo di bottiglia amministrativo insieme a una costante **pressione competitiva (61%)**.

Oltre ai **costi assicurativi (56%)**, le piccole aziende devono fare i conti con la cronica **carenza di tecnici e conducenti qualificati (55%)** e con una **maggiore complessità dell'offerta di servizi (53%)**. Se a questo quadro si sommano le **inefficienze nella pianificazione e nel dispatching (38%)**, è evidente come queste sfide sovrapposte rischiano di frenare la crescita. Identificando questi ostacoli specifici, *Pulse 2026* fornisce alle PMI una roadmap per trasformare il caos quotidiano in un modello ottimizzato, professionale e resiliente.

Il Cambiamento Strategico: dall'Incertezza al Controllo

- **Resilienza orientata al cliente:** Con il **65%** dei manager che indica le aspettative dei clienti come principale onere, il passaggio a una trasparenza dei tempi di arrivo stimati (ETA) quasi in tempo reale è ormai una condizione necessaria per la sopravvivenza sul mercato.
- **La difesa della sicurezza:** Poiché il **70%** dei responsabili dichiara di dover affrontare il problema della stanchezza dei conducenti, l'adozione di soluzioni video in cabina e di coaching proattivo rappresenta l'unico modo per proteggere l'azienda da eventuali responsabilità e garantire l'incolumità del team.
- **Protezione dei margini:** In un contesto in cui il problema del carburante è sentito dal **68%** delle organizzazioni, l'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI non rappresenta solo un semplice aggiornamento tecnologico, ma un intervento diretto e vitale sulla redditività dell'azienda.

PUNTI CHIAVE

AZIENDE ITALIANE

LE 10 PRINCIPALI SFIDE CHE I FLEET MANAGER AFFRONTANO OGNI GIORNO

STANCHEZZA E SICUREZZA DEI CONDUCENTI	70%
CARBURANTE	68%
SODDISFACIMENTO DELLE RICHIESTE E DELLE ASPETTATIVE DEI CLIENTI	65%
AUMENTO DEI REQUISITI NORMATIVI	65%
CONFORMITÀ	61%
PRESSIONE COMPETITIVA	61%
COSTI ASSICURATIVI	56%
CARENZA DI TECNICI E CONDUCENTI QUALIFICATI	55%
MAGGIORE COMPLESSITÀ DELL'OFFERTA DI SERVIZI	53%
INEFFICIENZE NELLA PIANIFICAZIONE/NEL DISPATCHING	38%

Ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI

L'OTTIMIZZAZIONE DEI PERCORSI
BASATA SULL'AI OTTIENE
RISULTATI CONCRETI:

- IL 70% DELLE FLOTTE HA MIGLIORATO
LE PROPRIE OPERAZIONI DELL'ULTIMO MIGLIO
- IL 76% DELLE FLOTTE HA MIGLIORATO
I TASSI DI CONSEGNA PUNTUALE
- IL 46% DELLE FLOTTE HA RIDOTTO
I PROPRI COSTI DEL CARBURANTE
- IL 47% DELLE FLOTTE HA RIDOTTO LE EMISSIONI DI CO₂

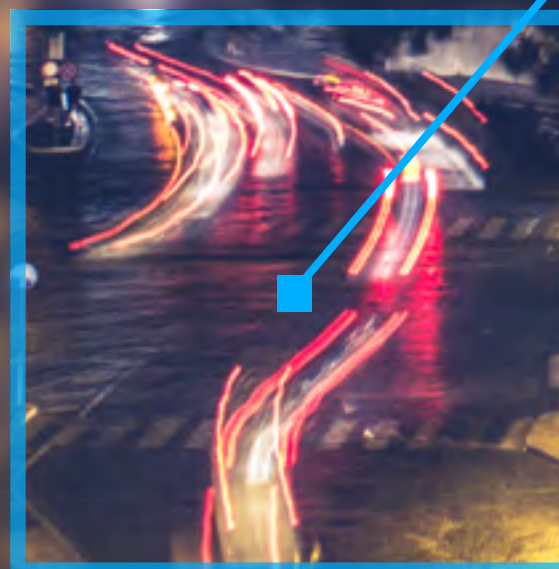


Foto: Roma, Italia

Focus sull'AI: in che modo l'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI migliora le operazioni dell'ultimo miglio?

Nel panorama logistico europeo del 2026, l'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI ha ridefinito il concetto di "visibilità delle flotte connesse", passando dalla tradizionale pianificazione statica a un'orchestrazione dinamica quasi in tempo reale. Grazie all'utilizzo del machine learning per l'analisi in tempo reale del traffico, dei ritardi legati alle condizioni meteorologiche e delle finestre di consegna precise, l'AI riesce a ridurre efficacemente i **tempi morti non fatturabili** che l'instradamento tradizionale spesso ignora.

Per le aziende europee che operano in contesti urbani ad alta densità e devono rispettare stringenti normative sulle emissioni, questo significa superare definitivamente il collo di bottiglia dell'ultimo miglio.

Oltre alla semplice gestione degli spostamenti, l'AI è il principale fattore trainante dell'**eccellenza del servizio** e della **sostenibilità**. Garantendo che ogni conducente segua il percorso più intelligente, le aziende massimizzano il rendimento del capitale umano e dei veicoli, prolungando al contempo il ciclo di vita degli asset grazie alla riduzione dell'usura causata da continue frenate e ripartenze. Questo controllo tecnologico trasforma l'ultimo miglio, che altrimenti sarebbe un costo elevato, snello e ad alte prestazioni, in grado di rafforzare la fedeltà al marchio e la redditività.

PUNTI CHIAVE

I vantaggi strategici dell'ottimizzazione basata sull'AI

L'impatto dell'intelligenza artificiale si estende a tutto il panorama operativo delle flotte in Italia, portando benefici concreti che vanno dal bilancio aziendale alla sostenibilità ambientale.

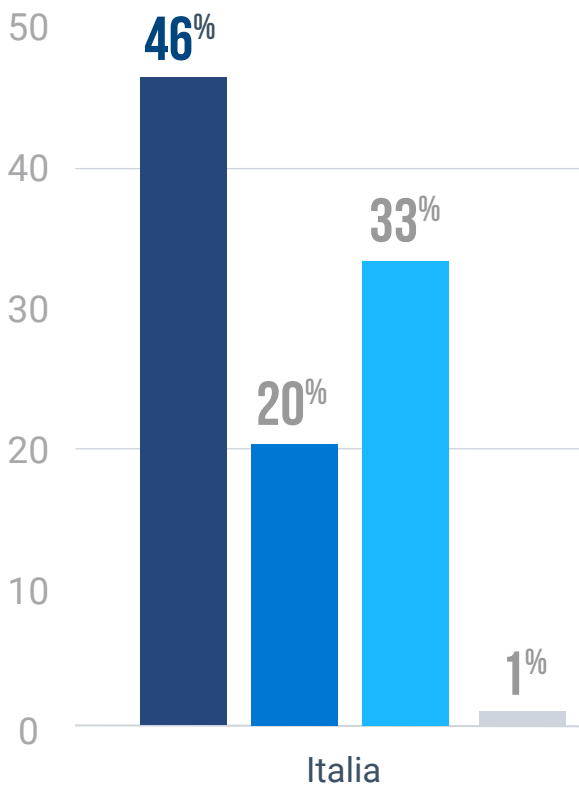
- **Affidabilità guidata dalla precisione (Tassi di consegna):** Il **76%** delle flotte ha registrato un miglioramento diretto dei tassi di consegna puntuale, fissando un nuovo standard di affidabilità nelle supply chain. Un ulteriore 15% prevede di riscontrare questi benefici nel breve periodo.
- **Ottimizzazione dell'ultimo miglio:** L'efficienza si riflette chiaramente sulle tempistiche operative. Il **70%** degli operatori conferma una netta riduzione dei tempi di consegna dell'ultimo miglio grazie agli algoritmi predittivi.
- **Customer experience:** Il **59%** delle aziende ha utilizzato l'AI per ottenere punteggi superiori in fatto di soddisfazione del cliente. Questo successo è trainato da tempi di arrivo stimati (ETA) estremamente accurati e da una flessibilità del servizio in tempo reale, indispensabile per mantenere il vantaggio competitivo.
- **Sostenibilità:** L'AI si conferma un fattore chiave per gli obiettivi ESG. Il **47%** delle flotte segnala una riduzione misurabile delle emissioni di CO₂ grazie all'ottimizzazione dei chilometri percorsi, mentre un promettente 35% si attende miglioramenti imminenti.
- **Riduzione della pressione sui costi:** Il **46%** delle flotte dichiara di aver già ridotto i costi del carburante. Si tratta di una difesa fondamentale contro l'impennata dei prezzi energetici nel 2026, destinata a crescere se si considera che un ulteriore **33%** delle aziende prevede di raggiungere questo obiettivo a breve.



Vediamo in che modo l'**ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI** migliora le operations dell'ultimo miglio:

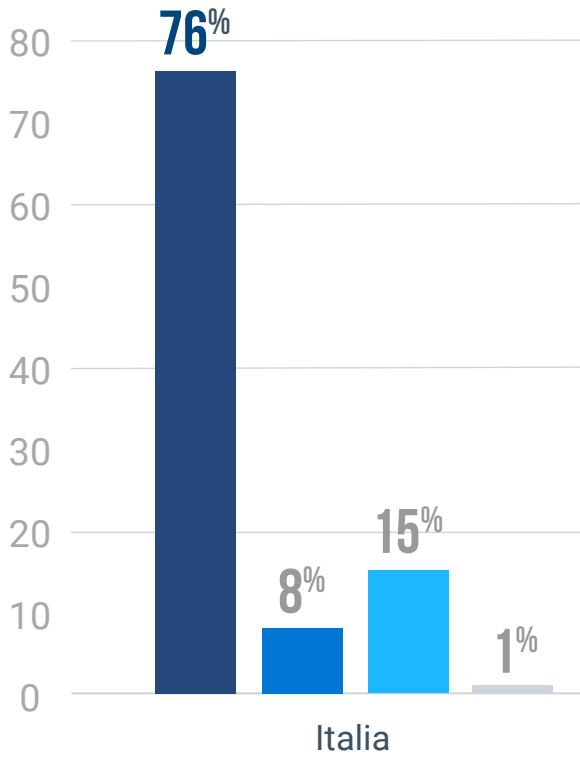
Riduzione dei tempi di consegna dell'ultimo miglio

L'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI riduce i tempi di consegna dell'ultimo miglio?



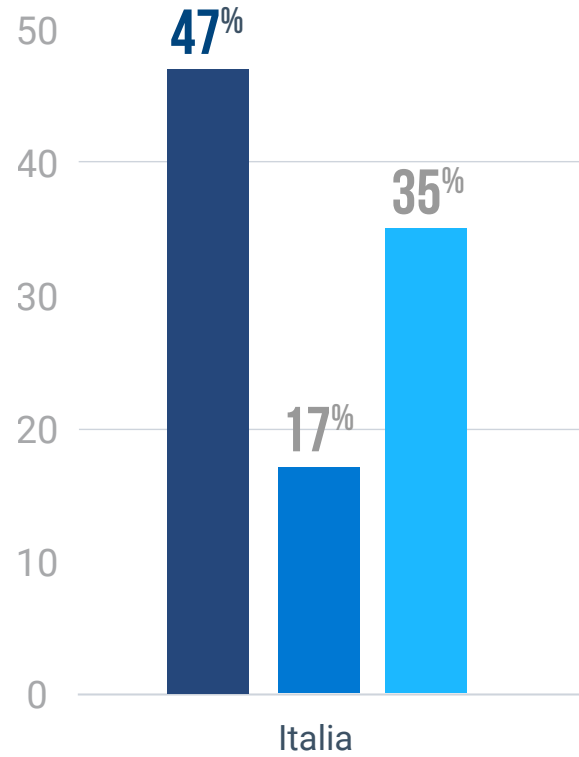
Miglioramento dei tassi di consegna puntuale

L'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI migliora i tassi di consegna puntuale?



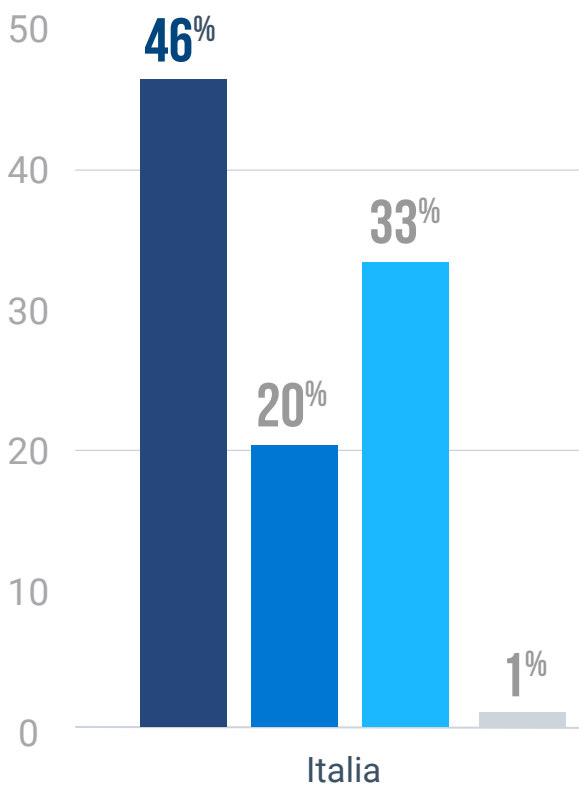
Riduzione delle emissioni di CO₂

L'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI riduce le emissioni di CO₂?



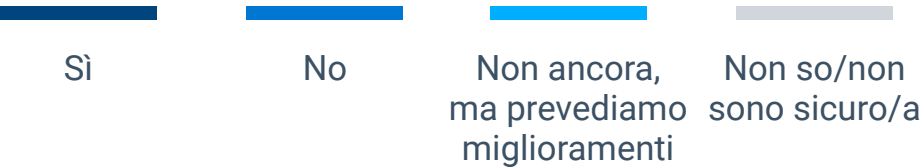
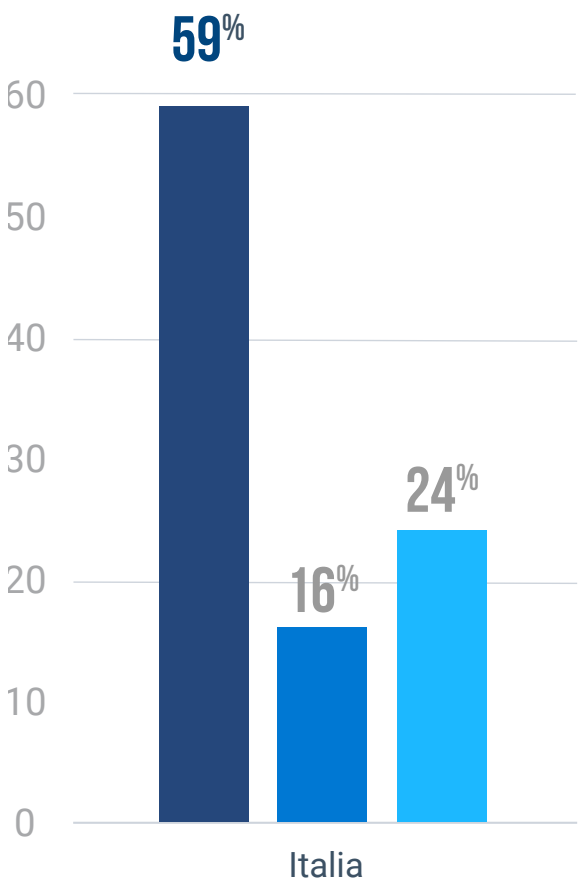
Riduzione dei costi del carburante

L'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI riduce i costi del carburante?



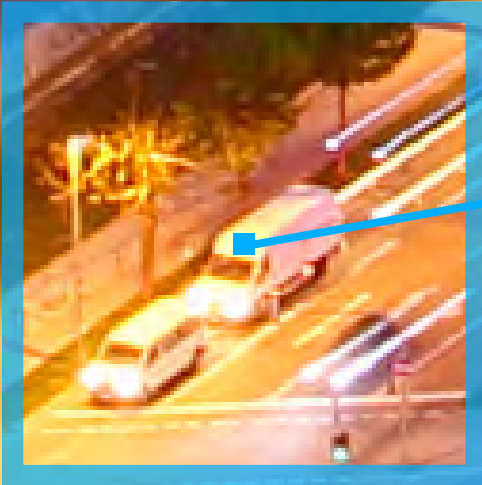
Miglioramento della customer experience

L'ottimizzazione dei percorsi basata sull'AI migliora la customer experience?



Fleet intelligence in azione

OBIETTIVI RAGGIUNTI GRAZIE ALL'UTILIZZO DI SOLUZIONI AVANZATE DI GESTIONE DELLA FLOTTA:



- IL 66% DELLE FLOTTE HA MIGLIORATO LA PRODUTTIVITÀ
- IL 60% HA MIGLIORATO LA CONFORMITÀ
- IL 57% HA RIDOTTO IL CONSUMO DI CARBURANTE
- IL 52% HA MIGLIORATO IL SERVIZIO CLIENTI

Conclusione

Nell'attuale contesto economico europeo, la competitività non dipende più dalle dimensioni della flotta, ma dall'intelligence che la guida. Per mantenere la quota di mercato mentre l'economia procede a una "velocità limitata", le aziende devono passare da una gestione reattiva a un'orchestrazione costante e basata sui dati.

I veri leader di mercato sono quelli che utilizzano la trasparenza operativa come difesa contro l'inflazione, avvalendosi di una visibilità approfondita di ogni asset per neutralizzare l'erosione silenziosa causata da instradamento inefficiente e soste a motore acceso. Perfezionando la "visibilità delle flotte connesse" nelle operations quotidiane, queste organizzazioni stanno trasformando i costi generali tradizionalmente rigidi in vantaggi agili e ad alte prestazioni, riuscendo a superare le aspettative dei clienti, nonostante l'aumento dei costi energetici e del lavoro.

In ultima analisi, nel 2026 la competitività è definita dalla capacità di trasformare il controllo tecnico in una strategia preventiva per l'intera azienda. Man mano che il divario tra il trasporto tradizionale e la logistica guidata dalla tecnologia diventa sempre più ampio, le aziende più resilienti sfruttano l'intelligence integrata per proteggere i propri margini e il personale. Questo approccio garantisce che ogni minuto sulla strada e ogni impiego dei veicoli contribuisca direttamente ai profitti dell'azienda, consentendo alle organizzazioni più lungimiranti di espandere le proprie operations in modo preciso, mentre i concorrenti restano bloccati dalle complessità di un contesto volatile e costoso.

Metodologia del Report Geotab 2026

Realizzato da ABI Research per Geotab, questo studio completo è stato progettato per fornire un'analisi altamente affidabile dell'adozione e dell'impatto strategico dei sistemi di tracciamento GPS della flotta e delle tecnologie mobili integrate.

Il report 2026 si basa su sondaggi quantitativi condotti su un totale di 1.817 responsabili di flotte, manager, executive e professionisti della mobilità aziendale. I risultati evidenziano il valore operativo concreto e la resilienza fiscale che le aziende europee stanno ottenendo grazie a investimenti mirati nell'intelligence delle flotte connesse.

I dati presentati in questo report coprono il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 e sono basati sulle risposte a sondaggio fornite da responsabili decisionali delle flotte e delle operazioni in organizzazioni europee di varie dimensioni e settori, condotto da ABI Research per Geotab.



Geotab

Geotab è un leader mondiale nelle soluzioni per veicoli e asset connessi

Geotab è un leader mondiale nelle soluzioni di gestione di veicoli e asset connessi, con sedi a Oakville (Ontario) e Atlanta (Georgia). La nostra missione è rendere il mondo più sicuro, efficiente e sostenibile. Utilizziamo l'analisi avanzata dei dati e l'AI per migliorare le prestazioni e le operations delle flotte, riducendone i costi e favorendo l'efficienza.

Supportati dai migliori data scientist e ingegneri, forniamo servizi a circa 100.000 clienti in tutto il mondo, elaborando ogni giorno 100 miliardi di punti dati relativi a oltre 5 milioni di abbonamenti per veicoli. Geotab è un partner di riferimento per le organizzazioni Fortune 500, per le flotte di medie dimensioni e per le più grandi flotte del settore pubblico al mondo, compreso il governo federale degli Stati Uniti. Ci impegniamo a garantire la sicurezza e la privacy dei dati e abbiamo conseguito le certificazioni FIPS 140-3 e FedRAMP.

La nostra piattaforma aperta, unita a un ecosistema di partner di eccellenza e al Marketplace di Geotab, offre centinaia di soluzioni di terze parti pronte per le flotte. Quest'anno festeggiamo 25 anni di innovazione.

Per ulteriori informazioni, visita il sito www.geotab.com/it, seguici su [LinkedIn](#) o consulta la pagina [Geotab News and Views](#).

Fonti:

⁽¹⁾https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/proiezioni-macroeconomiche/2026/Macroeconomic-projections-for-Italy-April-2026.pdf?language_id=1

⁽²⁾https://energy.ec.europa.eu/data-and-analysis/weekly-oil-bulletin_en

⁽³⁾https://energy.ec.europa.eu/data-and-analysis/weekly-oil-bulletin_en

⁽⁴⁾https://energy.ec.europa.eu/data-and-analysis/weekly-oil-bulletin_en



Foto: Sede centrale, Oakville, Canada

GEOTAB[®]

[in](#) [X](#) [f](#) [▶](#) [🎧](#) | [geotab.com](#)